



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

DELIBERAZIONE N. 3
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO :	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI. DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2010.
-----------	--

L'anno **duemiladieci** addì **undici** del mese di **febbraio** alle ore **19.30** presso la Sala Consiliare si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione.

1	BARALDI	PAOLA	SINDACO	Presente
2	GALLI	GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
3	MAGNANINI	MARCO	CONSIGLIERE	Presente
4	BERTOLDI	MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
5	PIGNAGNOLI	CECILIA	CONSIGLIERE	Presente
6	REVERBERI	PIERRE MAURICE	CONSIGLIERE	Presente
7	SANTACHIARA	ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
8	TONINI	MATTEO	CONSIGLIERE	Presente
9	PEDRAZZOLI	MARCO	CONSIGLIERE	Presente
10	LUPPI	SIMONA	CONSIGLIERE	Presente
11	PIRONDINI	MARCO	CONSIGLIERE	Presente
12	GIANFERRARI	GIAMPIERO	CONSIGLIERE	Presente
13	TIRELLI	FABRIZIO	CONSIGLIERE	Presente
14	BUSSEI	NINO	CONSIGLIERE	Presente
15	CASONI	GIULIO	CONSIGLIERE	Presente
16	RUSTICHELLI	ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
17	GAMBARINI	MATTEO	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. **17** Assenti n. **0**

1	VALLA	CERICO	ASSESSORE NON CONSIGLIERE	Presente
2	PEDRAZZOLI	MAURO	ASSESSORE NON CONSIGLIERE	Presente

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE SCULCO SALVATORE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO BARALDI PAOLA assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri MAGNANINI MARCO, CASONI GIULIO, LUPPI SIMONA.

ORIGINALE

Il Sindaco Presidente:

Come già anticipato nella relazione (riportata nel verbale della deliberazione nr. 5 d'approvazione del bilancio), non è stato previsto alcun aumento per le quelle parti dell'Imposta Comunale sugli Immobili che rimangono ancora a carico del Comune. Si riconferma quanto stabilito per l'anno precedente.

Il Consigliere Rustichelli Andrea, del Gruppo "PDL":

Prendiamo atto del fatto che la Giunta ha proposto delle aliquote ICI invariate e quindi in linea con quanto applicato anche negli anni precedenti. Tuttavia, riteniamo che in un simile momento di crisi internazionale e locale si debba cercare di prendere decisioni concrete che vadano incontro ai reali bisogni dei cittadini. Lo Stato, togliendo l'ICI sulla prima casa, ha dato una mano concreta alle famiglie italiane; pensiamo che il Comune possa, dal canto suo, fare qualcosa per le attività commerciali e industriali presenti nel nostro territorio.

Come consiglieri di opposizione vogliamo avanzare la proposta di abbassare l'aliquota ICI per le attività produttive che hanno sede a Campagnola Emilia. E' chiaro che siamo ben consci dell'effetto che questo provvedimento avrebbe sulle entrate del Comune, ma siamo anche convinti che in un momento di crisi come quello attuale sia importante dare un segnale forte e concreto ai cittadini. Sicuramente l'applicazione di questo provvedimento costringerebbe il Comune a effettuare ulteriori tagli alle spese, ma darebbe comunque l'opportunità a molte attività produttive di poter sopravvivere al momento contingente che stiamo attraversando e che si sta dimostrando più lungo del previsto.

Il Sindaco:

Grazie al Consigliere Rustichelli.

Riguardo all'Imposta Comunale sugli Immobili, già da due anni a questa parte non abbiamo applicato alcun aumento, proprio in virtù delle cose dette dal Consigliere Rustichelli, che condividiamo. In questa fase, pur idealmente accogliendo questa proposta, che potrebbe essere assolutamente condivisibile, credo che sul piano della concretezza non sia praticabile. Già veniva detto che abbiamo messo a bilancio la copertura delle utenze fino a settembre. Un minore ulteriore introito ci metterebbe nell'assoluta e concreta difficoltà. Personalmente ritengo che il discorso fatto sia accoglibile, lo condivido, ma credo che non sia concretamente praticabile. Anche se, ribadisco, sono due anni che questa Amministrazione Comunale, proprio in virtù delle cose che si sono dette, così come abbiamo fatto per i Servizi a domanda individuale, per dare un segnale concreto e non soltanto a parole a questa crisi che stanno attraversando i cittadini, le imprese, le attività, non ha operato alcun tipo di aumento. Credo sia una cosa da sottolineare in termini di collaborazione e soprattutto in termini di sensibilità rispetto ad una problematica forte e significativa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto sopra;

VISTO il Capo 1° del D.Lgs. nr.504/92 che istituisce, dall'anno 1993, l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) e ne disciplina l'applicazione;

VISTO l'art. 27 comma 8 della legge 28 dicembre 2001, nr.448 (Legge Finanziaria 2002), che sostituisce quanto già stabilito dal comma 16 dell'art. 53 della Legge 388/2000 e detta regole in

merito al termine per la deliberazione e per la decorrenza delle aliquote, detrazioni e tariffe dei tributi e dei servizi degli Enti Locali. Da tale disposizione il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art.6 comma 2 del D.Lgs. nr.504/92 che stabilisce che l'aliquota deve essere deliberata in misura non inferiore al 4 per mille e non superiore al 7 per mille e può essere diversificata, entro tali limiti, con riferimento ai casi di immobili diversi dalle abitazioni o posseduti in aggiunta all'abitazione principale, o di alloggi non locati;

VISTO l'articolo 8 comma 3 del D.Lgs. nr.504/92 che stabilisce che a decorrere dal 1997, con la deliberazione delle aliquote, l'imposta dovuta per unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo può essere ridotta del 50%, in alternativa, l'importo di €. 103,29 stabilito dal punto 2 del medesimo comma può essere elevato fino ad €. 258,23;

VISTO l'art.4 del D.L. 08/08/1996, nr.437, convertito con modificazioni nella Legge 556/96 che dà facoltà ai Comuni di deliberare una aliquota ridotta per unità immobiliari direttamente adibita ad abitazione principale, nonché per quelle locatate con contratto registrato ad un soggetto che la utilizzi come abitazione principale, a condizione che il gettito complessivo previsto sia almeno pari all'ultimo gettito annuale realizzato;

VISTO l'art.2, commi 3 e 4 della Legge 431/98 che prevede la possibilità di stipulare contratti di locazione particolari, cosiddetti "concordati" al fine di incentivare le locazioni e dà altresì la possibilità ai Comuni di stabilire per tali alloggi un'aliquota I.C.I. agevolata;

VISTO l'art. 1, commi 1, 2 e 3 del D.L. 93/2008, convertito nella Legge n. 126 del 24 luglio 2008 che prevede l'esclusione dall'imposta comunale sugli immobili delle unità immobiliari adibite ad abitazione principale e di quelle ad esse assimilate dal Comune con Regolamento comunale vigente alla data di entrata in vigore del decreto, ad eccezione delle unità immobiliari di categoria catastale A/1,A/8,A/9 per le quali continua ad applicarsi la detrazione prevista dall'art. 8, commi 2 e 3 del D.Lgs n. 504/1992;

VISTO altresì il comma 4 del suddetto D.L. 93/2008 nel quale è previsto che la minore imposta derivante dall'applicazione dei commi di cui sopra (esenzione ICI per abitazioni principali e relative pertinenze), a decorrere dal 2008, è rimborsata dallo Stato ai singoli Comuni;

VISTO l'art. 77 bis del D.L. 112/2008 convertito nella Legge n. 133 del 06/08/2008 che conferma per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani.

DATO ATTO che con delibera di C.C. nr. 56 in data 16/12/2009 si determinavano per l'anno 2009 le aliquote dell'Imposta comunale sugli immobili e la detrazione per abitazione principale da applicarsi nelle seguenti misure:

- aliquota abitazione principale 6,60 per mille
- aliquota abitazione in locazione con contratto "concordato" ex art. 2, commi 3 e 4, Legge 431/98 4,50 per mille
- aliquota altri immobili 6,60 per mille,

dando atto che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 138,00;

SENTITA la proposta del Sindaco in merito al mantenimento per l'anno 2010 delle aliquote e detrazioni in essere, in considerazione delle modifiche di legge apportate all'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI);

DATO ATTO che gli introiti allo stato così previsti sulle proiezioni dei dati suddivisi tra le varie

tipologie di immobili e tenuto conto di un incremento naturale della base imponibile per nuove urbanizzazioni, unitamente alle altre entrate ed al rimborso previsto da parte dello Stato delle quote esenti da ICI in quanto abitazioni principali e relative pertinenze, rapportato alle spese correnti consente il mantenimento dell'equilibrio della gestione del Bilancio 2010;

VISTI:

- il "Regolamento Comunale per l'applicazione dell'I.C.I.";
- gli artt. 42, comma 2, lettera f) e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, nr.267;
- l'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, nr.267;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica, favorevole ed allegato, espresso dal Responsabile del 2° Settore "Bilancio ed Affari Finanziari" ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

CON VOTI FAVOREVOLI nr. 12 (dodici), CONTRARI nr. 5 (Tirelli, Bussei, Casoni, Rustichelli, Gambarini), espressi per alzata di mano dai nr. 17 Componenti presenti e votanti;

DELIBERA

DI DETERMINARE le aliquote dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) per l'anno 2010, confermando quelle in vigore per l'anno 2009, nelle seguenti misure:

- | | |
|---|-----------------------|
| - <i>aliquota abitazione principale
(per immobili di cat. A/1 – A/8 – A/9)</i> | <i>6,60 per mille</i> |
| - <i>aliquota abitazione in locazione
con contratto "concordato" ex art. 2,
commi 3 e 4, Legge 431/98</i> | <i>4,50 per mille</i> |
| - <i>aliquota altri immobili</i> | <i>6,60 per mille</i> |

dando atto che dall'imposta dovuta per abitazione principale (per immobili di cat. A/1 – A/8 – A/9) si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare € 138,00;

DI STABILIRE che i proprietari di immobili che daranno in locazione gli stessi con contratto "concordato" utilizzando lo schema tipo del contratto che sarà depositato in Comune delle organizzazioni firmatarie, per poter beneficiare dell'aliquota agevolata del 4,5 per mille dovranno darne comunicazione scritta all'Ufficio Comunale Tributi nel corso dell'anno 2010;

DI PUBBLICARE, ai sensi dell'art.52, comma 2, del D.Lgs. 506/99, la presente deliberazione per estratto nella Gazzetta Ufficiale;

DI DISPORRE che della aliquota I.C.I. così determinata ne venga data ampia pubblicità al fine di informare i contribuenti.

DELIBERA

DI DICHIARARE altresì, con VOTI UNANIMI e FAVOREVOLI espressi per alzata di mano dai nr. 17 Componenti presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, nr.267.



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 3 DEL 11/02/2010

OGGETTO:	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI. DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO 2010.
-----------------	---

P A R E R I
ART. 49 D.LGS. 18/08/2000, NR. 267

Il sottoscritto, Responsabile del Settore "BILANCIO ED AFFARI FINANZIARI", esprime parere favorevole sulla proposta in oggetto in ordine alla regolarità tecnica, art.49 del D.Lgs. 267/2000.

**IL RESPONSABILE DI
SETTORE
BELTRAMI LORETTA**



COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA
PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
BARALDI PAOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCULCO SALVATORE

DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA' (art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione è stata resa immediatamente eseguibile il giorno 11/02/2010, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCULCO SALVATORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 del D.Lgs. 267/2000)

Certifico, su conforme attestazione del messo comunale, che copia della presente deliberazione - 3 del 11/02/2010 - viene oggi 23-02-2010 pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune ove vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCULCO SALVATORE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art.134, 3° comma, D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune.

La stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000, il giorno 05-03-2010.

IL SEGRETARIO COMUNALE
SCULCO SALVATORE